

## CAMPAGNA 2

■ Presentata la Campagna "No Excuse 2015" che ha come obiettivo l'eliminazione della povertà assoluta nel mondo



## REPORTAGE 5

■ In Messico tra mito e realtà sulle tracce di Zapata: appunti di viaggio di un giovane del Quartiere 4



## ESPOSIZIONI 2

■ Dal 6 all'8 dicembre la Limonaia di Villa Vogel ospiterà la mostra "Vento africano" consentendo di ammirare lo stile di pittura Tinga-tinga



## EVENTO 12

■ Si avvicina "Firenze Marathon": il 23 novembre sarà una grande giornata dedicata allo sport e all'ambiente

## Ex-vivai fiorentini: un comitato contesta il progetto

*"Il quadrilatero verde" si propone di tutelare l'area verde fra via Viani, via Signorini, via Torcicoda e viale dei Platani*



I cittadini lanciano un SOS ambiente in difesa dell'ex vivaio di via Viani che rischia di diventare un grande parcheggio seminterrato di tre piani. Il problema nasce quando nel febbraio 2002 veniva approvato un progetto preliminare su proposta dell'assessore Paolo Coggiola riguardante l'area compresa tra via Viani, via Torcicoda, via Signorini e viale dei Platani. Infatti dove adesso c'è un grande prato con alberi si progettava una piazza, con al centro una fontana, pavimentata tutta attorno. Per quanto riguarda le opere

a verde era previsto di salvare solo tre piante di cedro. In viale dei Platani e in via Signorini, invece, quel progetto prevedeva due parcheggi a pettine per complessivi 58 posti auto. Però in quel grande prato ci sono una quarantina di alberi ad alto fusto, di grandi dimensioni ed esteticamente belli, in parte raggruppati in un boschetto di abeti, in parte a filari di alberi due a due ai lati del prato. Sia il boschetto che i due filari verrebbero tagliati: il primo per far posto alla fontana, i filari - sembra - per far posto ai 58 posti macchina!

Siamo sicuri che chi ha fatto il progetto abbia visto l'area, la cui attuale copertura verde contribuisce - oltre che a insonorizzare i rumori del traffico - ad assorbire i biossidi di carbonio prodotti dalla combustione dei motori e a ricambiarli in ossigeno? Siamo sicuri che con la colata di cemento non venga accresciuta l'impermeabilizzazione del suolo già quasi tutto cementificato della nostra città? È questo il tipo di cose che serve a fare in modo che l'equilibrio del clima, con il progressivo riscaldamento della terra, non peggiori?

Ma non è tutto! Nella primavera del 2003 il progetto è stato rivisto e ridisegnato: nella metà della piazza che guarda via Viani sorgerà un parcheggio sotterraneo di tre piani con circa 100 posti auto e il conseguente abbattimento di quasi di tutte le alberature esistenti nel sito. Tutto questo è veramente strano. Siamo in una delle pochissime parti di Firenze dove si trovano ancora posti macchina. E perché mai costruire il parcheggio sotterraneo dalla parte di via Viani che è quella che conta più dei due terzi delle alberature esistenti?

Ma siamo sicuri che chi disegna questi progetti abbia visto il posto ed abbia preso in considerazione la salute dei cittadini la cui maggioranza sono anziani a contatto con le esalazioni dei fumi interrati? Siamo sicuri che l'entrata e l'uscita delle macchine dall'autorimessa non crei problemi di viabilità? Siamo sicuri che sia stata presa in considerazione l'importanza che può avere questo polmone verde per i bambini e gli anziani, rispetto ai benefici che ne ricaverrebbero i pochi disposti a comprare a prezzo molto caro un posto macchi-

na nell'autorimessa? Siamo sicuri che è questo che i cittadini vogliono, dato che sono state raccolte oltre settecento firme contro questo parcheggio sotterraneo? Il 24 settembre è nato un comitato, denominato "Il quadrilatero verde", che non ha finalità di lucro e si propone di tutelare il bene naturale rappresentato dall'area verde fra via Viani, via Signorini, via Torcicoda e viale dei Platani. Unisciti a noi e partecipa all'assemblea convocata per mercoledì 12 novembre, ore 21, alle Baracche Verdi in via degli Aceri.

Info: 3381072208